

SUL '77

Care/i compagne/i

A distanza di 20 anni il '77 può apparire un ricordo fulgido o sbiadito, un anno da ripensare o dimenticare, obiettivi-valori-istanze tutt'ora validi ed esigibili o velleità supportate da un'ideologia sconfitta....

Comunque sia, un anno, un moto, un fracasso che tutt'ora dispone rispetto, incute timore.

Quello che ancora è impedito è che siano i protagonisti a parlare, così che partendo da iniziative già svolte, come quella del 1-2 Marzo all'ex Snia Viscosa "C'era una volta il '77 : la sinistra rivoluzionaria ieri ed oggi", vogliamo tentare di realizzare un pamphlet fatto di testimonianze di chi il '77 l'ha fatto, non lo rinnega, e continua nei più diversi campi a sfidare l'unico dominio capitalistico.

Non vogliamo parlarci addosso, ma dedicare questo lavoro alle nuove generazioni nel tentativo di suscitare attenzione, critica e stimolo a far meglio di noi.

Vi proponiamo di rispondere a queste due domande nello spazio di due cartelle, tali cioè da essere inserite come foglio a 2 pagine (avanti-retro) nel raccoglitore che contiene tutte le risposte degli intervistati (vedi elenco) e la cronologia completa degli avvenimenti di quell'anno.

Se ci riusciamo, proviamo a inserire in un floppy disk i documenti, i manifesti, foto, e quantaltro del movimento '77.

Entro il 20 Luglio, fateci arrivare la risposta a queste domande :

- 1) Partendo dalla tua specifica esperienza, come hai vissuto il '77 ?
- 2) La teoria pratica dei bisogni, il rifiuto del lavoro, la critica della politica, l'uso della violenza cosa rappresentano ? Rivestono qualche attualità ?
- 3) IL '77 fu anticipatore o tradizionalista ? Ruppe con la tradizione comunista innovando e sovvertendo o fu, suo malgrado, il botto finale di almeno 10 anni di contestazione "rossa" ?
- 4) A cosa si deve la "fine" ? A quando la fai risalire ? In quale misura ha pesato sugli avvenimenti successivi ?
- 5) Tenendo conto di quell'anno, di quell'epoca, quali sono i motivi validi per un impegno politico oggi ?